

Assunzioni, anche a marzo continua il trend positivo con l'industria e il turismo

AUMENTO DEL 14,3% SU BASE MENSILE MA C'È ANCORA DIFFICOLTÀ NEL TROVARE PROFILI ADEGUATI

L'ECONOMIA

Nico Casale

Sono ancora una volta industria e turismo a spingere l'occupazione nella provincia di Salerno che, anche a marzo, fa registrare un trend positivo. È quanto si osserva dai dati elaborati dall'ufficio studi della Camera di Commercio di Salerno, sulla base delle analisi del sistema informativo Excelsior, sviluppato da Unioncamere e ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per monitorare le previsioni occupazionali delle imprese private dei settori industria e servizi. Permangono, intanto, le difficoltà, da parte delle imprese salernitane, nel trovare manodopera. Un problema che, più volte, è stato segnalato anche dal presidente di Unioncamere e della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete. In questo mese, rispetto al marzo 2024, le difficoltà nel trovare profili adeguati risultano anche aumentate.

I DATI

Il Salernitano registra un andamento positivo nelle previsioni occupazionali durante il mese corrente. Sono, infatti, 9mila 430 le nuove assunzioni programmate e 27mila 890 gli ingressi previsti nel trimestre marzo-maggio. Si tratta di un incremento del 14,3% su base mensile (+1.180 in valore assoluto) e dell'11,1% su base trimestrale (+2.110 in valore assoluto) rispetto all'anno scorso. Dall'elaborazione dell'ufficio studi dell'Ente camerale salernitano, viene fuori che la crescita è trainata dai comparti industria e servizi. Sono questi, infatti, i settori principali che mostrano un incremento significativo. Nel dettaglio, l'industria fa segnare un +77,7%, contro una flessione del 2,2% a livello nazionale; per i servizi si osserva un +13,4% e, a fare da locomotiva, sono quelli di alloggio, ristorazione e turismo, con un aumento del 32,3% rispetto al marzo di un anno fa. Previste, in questo macro-settore, 3mila 110 assunzioni a marzo e 9mila 190 nel trimestre fino a maggio. Quanto al comparto industriale, sia il manifatturiero, +23,7%, che le costruzioni, +10%, registrano un saldo positivo, con una crescita ancora più marcata nel trimestre (+24,3% e +6,2%). Analizzando i numeri dal punto di vista dell'area funzionale di inserimento, tra le 9mila 430 assunzioni previste, il 49% riguarda la produzione di beni e l'erogazione servizio; il 19% commerciali e vendita; il 15% la logistica; l'11% tecniche e progettazione; il 3% l'area amministrativa; il 3% aree direzione e servizi generali.

IL NODO

Le difficoltà di reperimento di manodopera qualificata e specializzata restano il nodo, che a quanto pare ormai è difficile da sciogliere. Le imprese segnalano una crescente difficoltà nel trovare profili adeguati: il 43% delle assunzioni risulta di difficile reperimento, in aumento rispetto al 40% di marzo di dodici mesi fa. In calo risulta, poi, la quota di ingressi destinati ai giovani (24% quest'anno rispetto al 28% dello scorso) e ai lavoratori immigrati (14% contro il precedente 18%). Quanto, invece, alle caratteristiche delle assunzioni previste a marzo, secondo i dati elaborati dall'ufficio studi della Camera di Commercio salernitana, il 78% delle assunzioni si prevede che possa avvenire nei servizi e il 73% in aziende con meno di cinquanta dipendenti. Solo il 20% dei contratti sarà a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre l'80% sarà a termine. Gli altri contratti che si prevede possano essere stipulati dalle imprese sono: somministrazione (2%); collaboratori co.co. (1%); altri non dipendenti (5%); altri contratti dipendenti (1%). L'11% delle entrate riguarderà dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (17%). Il 9% delle assunzioni sarà destinato a laureati. Il 40% delle assunzioni si concentrerà su tre figure professionali principali. Per il 71% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 17% del totale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA